ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16 Per gli stati esteri ag-

giungere le maggiori spe-

ne postali - semestre e

trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5

arretrate > 10

# orna e

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per lines e spuzio di linea. Annunzi in quarta pagina cont. 15. Per più insercioni prezzi da convenirsi. - Lettere non affrancate non ai ricevono, ne si restituiscono manoscritti.

#### L'Esposizione generale Italiana di Torino 1898

(Nostra corrispondenza particolare) Torino, 11 febbraio 1898.

(Mario Luigi Mina). - Oltre 7000 espositori iscritti, di cui più di 1600 nella sola divisione di Belle arti con oltre 4000 opere; la bellezza unanime-

mente riconosciuta delle costruzioni destinate alla Mostra, nel parco del Valentino; il prestigio dell' Esposizione d'Arte sacra e Missioni catoliche; le attrattive della città di Torino e degli svariati festeggiamenti che qui si preparano; le annunciate visite imperiali, reali e principesche, ecc. tutto assicura il trionfo di quest' Esposizione Generale Italiana che s'inaugurerà coll'intervento dei Sovrani e di tutte le nostre rap-

presentanze ufficiali nel prossimo aprile. Formeranno un degno e splendido contorno alla grande Mostra dei prodotti dell'ingegno degli italiani, il convegno parlamentare che dovrà celebrare in Torino il 50° anniversario dello Statuto, una serie di circa trenta Congressi di ogni genere, la gran Gara nazionale di tiro a segno, moltissimi concorsi, fra cui quello d'educazione fisica, quello internazionale di musica, fissato pei giorni 1, 2 e 3 luglio, quello internazionale degli automobili, le importanti corse ciclistiche, le regate internazionali sul Po..., richiamando alla Mecca d'Italia i più illustri nomi del nostro mondo politico e scientifico, i più provetti nell'esercizio delle armi, il fiore della gic-

clismo, al remo, alla ginnastica, ecc. Il Comitato ha già spedito quasi tutte le lettere d'ammissione, ed è necessario che gli espositori si accingano ad inviare nella prima metà del p. v. marzo i rispettivi oggetti.

ventù nostra e straniera dedita al ci-

Fra gli espositori si conterranno moltissimi Municipii italiani, invitati a mandare i loro gonfaloni, albuma, relazioni, materiale per servizii pubblici, ecc., che il Municipio di Torino ospiterà nel proprio speciale padiglione.

E' pur già accertato l'intervento di moltissime associazioni operaie da ogni parte d'Italia.

Le importanti riduzioni di viaggio concesse dalle ferrovie e dalle linee di navigazione, nazionali ed estere, assicurano del resto un forte concorso, non solo di associazioni italiane ma di comitive straniere, di touristes e di quanti amano le esposizioni, i nuovissimi spettacoli, le imponenti esecuzioni musicali, divertimenti svariati ed emozionanti.

Il recinto della Mostra sarà infatti allietato da una serie di divertimenti per tutti i gusti; acquario, arsostato frenato, montagne russe, montagne aurifere, cinematografo, ferrovia nautica, ferrovia-panorama, palazzo di cristallo, labirinto, ferrovia aerea attraversante il Po, paradiso terrestre, esc.

Il Comitato e il Municipio di Torino già adottarono gli opportuni accordi perchè i forestieri trovino facile alloggio ed a buon mercato.

#### La tamba dal Manta Healina La tomba dei conte ugenno

Scrive la Nazione di Firenze:

In parecchi giornali, d'ogni regione d'Italia, è stata divulgata la notizia che nella Chiesa di Borgognissanti si era scoperta la tomba del Conte Ugolino: di colui, che mangiava i propri figli, per conservar loro un padre.

Possiamo affermare che nessuno ha mai scoperto questa tomba nella Chiesa di Borgognissanti e che la notizia non ha fondamento di sorta.

Però, a questo proposito, vogliamo dare ai nostri lettori alcuni ragguagli, che desteranno, ne siam certi, l'attenzione degli studiosi.

L'antichissima famiglia dei Gherardesca, una tra le più antiche e gloriose

fra le nobili famiglie italiane, tolsa la dimora da Pisa per stabilirsi in Firenze nel secolo XV.

Dal principio del secolo XVI, secondo un libro di ricordi che si conserva manoscritto nell'archivio del Convento di Ognissanti, si cominciarono a seppellire nel punto ove sorge il campanile della

famiglia dei Gherardesca. Fra le gentildonne si ha not zia che vi fu seprlta Costanza Medici, sorella del Pontefice Leone XI, quella stessa che portò in dote al marito conte Ugo il palazzo, ove ora ha sede la Direzione generale delle ferrovie Adriatiche.

Chiesa, gentiluomini e gentildonne della

Si ha pur memoria scritta che, nel secolo scorso, monsignore Bonaventura conte Della Gherardesca, arcivescovo di Firenze, recatosi nella Chiesa di Ognissanti, volle visitare il campanile ed ivi recitò un De profundis per le anime de' suoi antenati.

Si sa che il campanile fu costruito ove eran le tombe: si sa che vi furon sepolti varii conti della Gherardesca, di nome Ugoliono, poichè tal nome fu ripetuto per secoli nella famiglia.

Il conte Ugolino, rinchiuso dai Pisani nella Torre della Muda, fu sepolto nel Chiostro di San Francesco a Pisa.

Ma gli avanzi mortali di lui furon tolti dalla tomba, come indica tuttora un'iscrizione, nello stesso Chiostro, e trasportati a Firenze da frati france-

Però, secondo una certa tradizione. dai francescani del Convento di Santa Croce, che avrebbero dato a quegli avanzi sepoltura nel loro tempio.

E la tradizione fu avvalorata da quanto ne scrice il Litta:

« I cadaveri del Conte Ugolino e degli altri, che morirono con lui, furono senza onore di funerali sepolti nel chiostro di S. Francesco di Pisa e ne fu segnato il luogo da un gran ceppo di marmo, da cui pendeva una doppia catena, che si prolungava sul suolo. « Ma nel secolo XVII farono le ossa tolte da quel deposito », e come reliquie di martiri del guelfismo, vennero da un guardiano dei Minori Conventuali trasferite nella ci tà di Firenze, nel tempio di Santa

Il più antico sepolereto dei Gherar-

desca a Firenze fu in Ognissanti. I Gherardesca ebbero poi il loro sepolcreto gentilizio all'Annunziata.

Ecco quanto possiamo dir di preciso e di vero, a proposito della notizia del preteso scoprimento della tomba del Conte Ugolino.

Noi apriamo così un campo di ricerche agli studiosi e speriamo si venga davvero a qualche scoperta.

## LA REGINA DEL MONDO

Questa definizione dell'opinione pubblica, che oggi ha una così splendida applicazione pratica nel grande processo di Emilio Zola, veniva esumata da Biagio Pascal da un antico libro italiano.

Erasi nel tempo in cui il gesuitismo imperava alla Corte di Luig XIV, e le amanti adulterine del re, sortendo da un sermone di padre Massillon, venivano inchinate da una folla di gentiluomini portanti i più bei nomi di Francia; tempi in cui il marchese di Louvois, ministro del Re Sole, trovava troppo umano Catinat guerreggiante in Piemonte, questo povero Piemonte destinato dal ministro crudele, gaudente e bigotto, ad essere disertato col ferro e col fuoco come il Palatinato, mentre con pia unzione rimproverava l'arcivescovo Fènèlon di non essere abbastanza zelante contro gli eretici, per la cui conversione essu pensava bene di mandare in sussidio i dragoni reali.

Bei tempi, insomma, tempi di fede viva in cui i confessori dei re erano una potenza, e grazie al gesuitismo dominante, la cui forza segreta consisteva appunto nell'indebolire i caratteri per poter meglio dominare gli spiriti, riuscivasi, in politica, alla revoca dell'editto di Nantes e nella vita pratica più che mai all'applicazione della comoda massima, florente fra I parrucconi veneti della decadenza:

A la mattina la messeta Po' disnar la bassetta E la sera la donnetta.

Edificante accordo, insomme, fra cielo e terra, fra il diavolo e Dio.

Pur troppo, però, malgrado il turbine della rivoluzione dell'ottantanove, con tutti i suoi eccessi deplorevoli, ma spie-

gabili, pur sempre iniziatore di un'èra nuova, questo gesuitismo anche in Francia pare abbia trovato un terreno mirabilmente acconcio per rinverdire e

prosperare.

Ne abbiamo una prova anche nell'espandersi rigoglioso di questo antisemitismo, che in sostanza, malgrado la speciosa parvenza patriottica di cui si ammanta, è nient'altro che un derivato di quella feroce intolleranza religiosa che trasmodò, ad esempio, in passato in eccessi nefandi contro gli Ugonotti e che i buoni padri, nel loro zelo religioso, quasi sempre bandirono, se non fomentarono; intolleranza che per legge atavica, fornita da altri coefficienti nuovi e complessi, si va ora ridestando sotto altra forma, con sorpresa immensa e dolorosa dell'intiero mondo civile.

E l'accanimento contro la revisione di questo processo Dreyfus non è altro che un episodio di tale odiosa campagna ed una conseguenza logica della nuova forma di gesuitismo oggi dominante; tanto più che di tale revisione fecesi paladino lo Zola, spirite assolutamente superiore, e cordialmente odiato perciò da questi nuovi tartufi.

Ma come Pascal trionfò dei gesuiti colle provinciali, così lo Zola, che nella sua lettera al presidente Faure ha scritto una pagina destinata a restare, oltre che come esempio magnanimo di eroismo civile, come modello inimitabile di forza, di dialettica e di stile, è sperabile trionferà di questa nuova forma di gesuitismo e ciò graz'e appunto al processo che oggi si svolge contro di lui, perchè anch'esso, come il grande filosofo di Porto Reale, ha una grande alletata, cioà l'opinione pubblica, quell'opinione pubblica, malgrado ogni violenza ed ogni ipocrita barriera, più che mai signora del mondo.

E dicendo: opinione pubblica, non si intende già alludere alla materialità della mussa umana, ma a quella collettività di spiriti indipendenti, illuminati ed equanimi, al cui impulso, psichico, nei vari campi dell'attività umana, е вепza distinzioni di barriera u di classi è più che mai dovuto il cammino progressivo della civiltà.

E' un fatto innegabile che quest'opinione è favorevole allo Zola, potendosi anzi affermare che sul suo nome forse si compie, in questi giorni, per impulso spontaneo degli animi, il più grande plebiscito morale che la storia ricordi.

Questo onore inaudito compensa ad usura ogni insulto, ogni amarezza, e, quand'anche la legge le condannasse, l'umanità lo assolverebbe, perchè a provare la necessità della revisione di questo processo, da lui invocata ed ammessa, d'altronde, in massima da una legge recente, basta l'esame spassionato dell'atto d'accusa, monumento spayentoso d'asinità e di perfidia.

E' bensi vero che si tentò impedire questa terribile manifestazione mondiale restringendo la questione, come ad un affare di politica interna, cui le altre nazioni sarebbero o dovrebbero rimanere estranee, senza capire che questa insurrezione dell'opinione pubblica era invece il più grande omaggio che si potesse appunto rendere a quella Francia ideale, già banditrice di libertà, di giustizia e di fratellanza nel mondo; insurrezione dell'opinione pubblica, che certo non sarebbe avvenuta, almeno così intensa, qualora il fatto che la provocava, invece che in Francia, si fosse avverato, ad esempio, in una delle repubblichette dell'America del Sud.

In questo accordo generoso delle menti e dei cuori, senza distinzione di frontiere o di classi, si ebbe però una nota stridente, quella cioè della stampa così detta cattolica, cioè papalina, per cui, malgrado ogni untuoso diniego, l'ebreo è ancora nient'altro che il giudeo, come nel medio-evo persecutore e feroce, l'uomo dalla dura cervice, il discendente maledetto dei crocifissori di Cristo.

Questa stampa, che riporta ogni giorno, e con compiacenza altrettanto viva quanto parfida, tutte le insolenze e le minaccie del gesuitismo, massime esotico, contro l'integrità della patria nostra, diventando ad un tratto pudibonda e piena di riguardi, mostra di scandolezzarsi per questo intervento morale degli stranieri nella questione Dreyfus, quasi che nell'apprezzamento di così alte questioni di moralità e di giustizia fosse lecito imporre barriere. Sono però logici,

Le porte chiuse, i documenti segreti e tutte queste trama, costituenti per noi vere enormità, devono invece essere cose naturalissime per chi, nella lotta del dogma contro la ragione, trovandosi a disagio non sapeva far altro che ricorrere per aiuto al così detto braccio secolare, cioè al boia.

Anzi, bisogna riconoscere che fra queste alte consorterie di spada e stola, oggi in Francia dominanti, esiste una analogia profonda. Estrambe autoritarie per eccellenza, e traenti la loro maggier forza da ura disciplina gerarchica saldamente costituite, vantansi rispettivamente di rappresentare due grandi principii, cioè quello religioso e quello patriottico.

E' questa un'usurpazione insidiosa che esse tentano, perchè nella guisa stessa che il prestigio della religione è, e deve essere superiore alle aberrazioni di alcuni prelati, quand'anche numerosi, pur sempre pochi di fronte alla massa dei credenti, cost l'onore dell'esercito non può, nè deve essere in balla di alcuni geneauli gesuitanti. Ciò non toglie, però che abusando della semplicità delle masse, come appunto pare oggi succeda in Francia, non riescano talvolta anche ad imporsi, prestandosi, beninteso, mutua assistenza.

Pichegrà e Moreau non contaminarono l'onore di Hoche e di Massena, come le infamie dei Torquemada non offuscarono la santità della religione di Cristo.

Così è sperabile che anche questa volta la verità potrà trionfare da ogni insidia e d'ogni connubio immondo, ed alla Francia vera, quella di Bajurdo, di Voltaire, di Pasteur, la giustizia dovrà il suo trionfo. V. Angley

Seduta dell' 11 febbraio Camera dei deputati

Pres. Biancheri

Si comincia alle 14. Dopo svolte alcune interrogazioni si approvano le conclusioni della Giunta che sono per l'annullamento delle elezioni dell'ing. Giuseppe Bersani (Abbiategrasso) e Edoardo Lanzavecchia (Gavirate).

Si approva il disegno di legge per maggiore assegnamento di lire 100,000 sui servizi di beneficenza. La somma è principalmente destinata a soccorrere le cucine economiche.

Si ritorna quindi alla legge bancaria. Si chiude la discussione generale, e si passa a discutere l'articolo primo, che è approvato.

Levasi la seduta alle 18.15.

#### DA TARCESTO Carnovale

Ci serivono in data 11 (F.):

Riuscitissimo oltre ogni dire il veglione dato nella sera di mercoledi scorso a beneficio della nostra società operaia, che, superando ogni aspettativa, ebbe così un incasso netto superiore alle 200 lire.

La sala addobbata con molto sfarzo ed eleganza ed illuminata a giorno, presentiva un magnifico colpo d'occhio e le molte e graziose signorine colle loro primaverili e multicolori abbigliature, aveano ridotto l'ambiente ad un vero giardino di cui esse rappresentavane i flori i più eletti.

L'orchestra poi si ebbe i generali elogi, sia per la scelta dei ballabili, invero assai carini, e per la inappuntabile esecuzione che fa pure molto apprezzata; cosicchè un bravo di cuore si merita l'egregio maestro Bruni, che, migliorando di anno in anno la sua orchestrina, si rende in tal maniera benemerito del paese, che a ragione va di lui orgoglioso pel fatto che, a detta anche di molti forestieri, ha dato modo a Tarcento di possedere una musica da ballo tra le migliori dell'alto Friuli.

Tutto ciò anzi ha fatto al che, parecchi giovanotti si son messi a capo perchè l'allegra festa si abbia a ripetere con un altro grandioso veglione per giovedi grasso, dando sicura prova che stavolta le rose fioriranno.

Ma delle varie sorprese che si stanno preparando farò tema per altra mia, lasciando intanto che I flori sboccino completamente.

#### DA VILLA SANTINA Carnevalia

Ci scrivono in data 11:

Sabato decorso venni gentilmente invitato ad un festino da ballo privato, qui datosi.

Contro il mio solito, accettai ed ora mi posso dichiarare proprio soddisfattissimo

Fu proprio un festino di famiglia ove l'allegria e il buon umore continuarono fino all'alba.

La sala era elegantemente addobbata e sfarzosamente illuminata, ottimo il servizio di buffet.

Intervennero molte gentili signore e vezzose signorine fra cui mi restarono impresse le sorelle signorine Veronica e Giuseppina Somma, le Demarchi, la Tinti e tante altre delle quali pel momento mi stugge il nome, per cui spero mi vorranno tenere per iscusato.

Naturalmente non ci mancarono delle

graziose maschere.

Visto il successo di questa geniale festina mi si dice che per cura del Circolo di Villa Santina verrà data giovedi grasso altra festa con orchestra di Gemona, a quindi son certo che non potrà riuscire che splendida,

A suo tempo descriverò più dettagliatamente.

#### DA CODROIPO La grande Veglia del 16 febbraio Una festina in vista

Ci scrivono in data 11:

Unitamente al Comitato che lavora per la buona riuscita della festa da ballo che avra luogo mercoledi 16 corr. prestano l'opera loro altre gentili signore e signorine, quindi si può dire che l'esito della festa è ormai assicurato.

Molti biglietti di invito furono affidati m persone di fiducia, e queste si incaricano con premura della distribuzione. Domani verranno diramate in paese

e nel distretto qualche centinaio di circolari a stampa e verranno pure inviati nei capiluoghi di Comune dei grandi manifesti da affiggersi sui muri. Da Camino, Bertiolo, Rivignano, Ri-

volto, e da altre località circonvicine abbiaro notizie sicure che parecchi corrisponderanno all' invito.

Siccome l'introito netto della festa andrà devoluto a beneficio della locale società operaia, così è desiderio che i seci tutti del sodalizio non manchino di prender parte alla festa. Coloro quindi che non fossero muniti aucora del biglietto d'invito sono pregati di rivolgersi al Comitato che ha la sua sede al Caffe Pitacco.

Ed ora ecco il ricco e scelto repertorio dei ballabili che verranno suonati dalla distinta orchestra Cividalese con a capo l'amico nostro carissimo Tita Bellina.

Valtzer

Tuoni del cuore Rumori notturni Quando il nonno prese

la nonna Profumo

Un giorno a Siviglia. Sogno d'amore

Vera felicità

Evviva!

C. Kral N. N.

Bralich

C. Ziehrez

F. Wagner

C. Ziehrer

E. Waldteufel

K. Komzach

C. Ziehrer

Un pensiero Marinaio Nel villaggio sterile di montagna

R. Novaich idem Danto dell'accello N. Kral Le regiment qui passe

Eilemberg Alta la bandiera I. Schneider Mazurke

Incanto delle Alpi Campane d'argento Mio ideale Sono felice

G. Bardi Galop

Una polizka Turbine La notte dei pazzi A volo d'uccello

I. Cral K. Komzach idem N. Kral

A. Schumann

E. Hummel

N. Gervasio

Il repertorio è di tutta novità; l'esecuzione non v'ha dubbio, sotto la direzione d'uomo scrupolosissimo com'è Tita Bellina, sara inappuntabile, quindi anche cosi detti piatti fermi potranno passare allegramente la serata.

The state of the s

La Commissione si è messa nell'impegno di fare le cose per bene.

Musica ottima, sala da ballo ampia; hene illaminata ed addobbata; scelto buffet, un premio alla miglior maschera, estrazione di vari regali, fra i quali, l'ultimo il più attraente di tutti. Una squisita cena per sei persone il cui menù è stato pubblicato nel Giornale di Udine.

Il concorso non può mancare.

Sono pregato di informare che il secondo trattenimento musicale da parte della nostra orchestrina non avrà più luogo sabato prossimo, ma ai primi del mese venturo.

Però sabato qualcosa si farà lo stesso. Per esempio una festina da ballo fra un ristretto numero di invitati, una di quelle serate di famiglia, che tanto di-Il reporter vertono.

#### **BA FAGAGNA** Incendio - Carnovale

.Ci scrivono in data 11:

Mercoledi scorso, nella frazione di Battaglia si sviluppò il fuoco nel fieno secco di un prato di quasi otto campi. Il fuoco fu inavvertitamente causato da un ragazzo di 14 anni.

Il danno, che non è rilevante, è diviso fra diversi proprietari.

Qui alla domenica vi sono due feste da ballo frequentatissime, nella sala Bertuzzi e nella sala Baschera.

#### DA S. DANIELE Cassa Mutua Cooperativa per le pensioni

Ci scrivono in data 11: Da qualche tempo si sentiva qui il bisogno d'un rappresentante locale della Cassa M. Coop. per le pensioni, perchè i soci erano costretti a fare i versamenti mensili a Udine o farne rimessa direttamente u Torino, sede della società. Veniamo ora a sapere che l'egregio sig. Francesco Fiascaris, validamente ai utato dall'intraprendente nipote sig Ceconi Gine, assunse ta'e rappresentanza, appagando così il desiderio dei già soci e di tutti coloro che comprendendo l'utilità della benefica istituzione, non tarderanno ad associarsi.

Congratulazioni pertanto e molti affari.

DA ERTO

Ucciso da una mina

Certo Marco Martinelli, d'anni 42, era intento a dar fuoco ad una mina, presso Erto; la mina scoppiò uccidendo sul colpo l'infelice operaio!

#### AVVISO

Il sottoscritto Curatore nel fallimento di Pinosa Giacomo, di Villanova (Lusevera).

Rende noto

che per autorizzazione avuta dal Giudice Delegato vende le merci e mobili di compendio di detto fallimento a trattative private, al prezzo segnato nell'Inventario 12 gennaio 1898, accressiuto del 10 per cento. Le offerte si ricevono sino al 21 corr.

nello studio del sottoscritto curatore in Tarcento.

Gli aspiranti all'acquisto potranno rilevare la quantità qualità e prezzo di tutti i singoli oggetti e le merci dal detto Inventario presso il sottoscritto. Tarcento, 11 febbraio 1998

Il Curatore Avv. G. Perissutti

# Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico Udino - Riva Castello

Alterra sul mare m.i 130, sul suolo m.i 20. Febbra'o, 12 Ore 8 Termometro -1.7 Minima aperto notte 3.6 Baremetre 759, Stato atmosferico: vario Vento: N. Pressione stazionaria IRRI: bello

Temperaturs: Massims 5.8 Minims -24

Media +1.01 Acqua enduta mm. Altri fenomeni: Bollettino astronomico

LUNA SOLE Leva ore Europa Centr. 7.17 Leva ore --Passa al meridiane 12 21.26 Tramonta 9.14 17 29 Ett gierni 21 Tramsafa

#### Camera di Commercio

Per i fuochisti e macchinisti Coloro che desiderano ottenere il cer-

tificato d'idoneità alle funzioni di conduttore di caldaie a vapore sono invitati a farne dichiarazione alla Camera di Commercio, la quale, se gli aspiranti saranno in numero sufficiente, domanderà alla R. Prefettura che sia indetta una sezione d'esami per Il conferimento dei certificati.

Per gli utenti di caldaie a vapore Si rammenta che entro il 28 febbraio corr. tutti gli utenti di caldaie e di recipienti di vapore devono farne denunzia alla Prefettura o al Cemmissariato, sotto pena d'essere deferiti all'autorità giudiziaria. Sono esonerati da tale obbligo soltanto quegli utenti che terranno i propri apparecchi a vapore fuori di servizio per tutta la durata dell'anno.

Se luta straordinaria dell'11 febbraio 1898 (Ore 13.30)

Presie le il Sindaco conte cav. Antonio di Trento.

Presenti I Consiglieri signori Antonini, Bergagna, Marcovich, Minisini, Disnan, Gropplero, Leitenburg, di Trento, Measso, di Prampero, Mantica, Capellani, Pecile, Morpurgo, Spezzotti, Schiavi, Volpe, Vatri, Muzzatti, Casasola, Mason, Comencini, Raddo, Pagani, Billia, Rizzani, Degani, Raiser, Beltrame, Biasutti, Canciani, Mander, Zoratti, Sandri, Rubini.

Si legge e si approva il verbale della seduta precedente.

Si approvano gli oggetti 1 e 2 e cioè i prelevamenti dal fondo di riserva esercizio 1897 fatti dalla Giunta municipale, già dettagliatamente da noi pubblicati, nonchè le sanzioni di deliberazioni prese dalla Giunta in sostituzione del Consiglio, pure pubblicate."

Oggetto 3. Si nomina a Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Micesio, quadriennio 1898-1901 inclusivi, ad unanimità l'avvocato Carlo Lupieri.

Votanti 28 consiglieri.

Oggetto 4. Si nomina la Deputazione di vigilanza sulle scuole comunali nelle persone delle signore Peloi-Poli Giulia, Sala Antonietta, Cosattini Giacinta e dei signori Disnan Giovanni e Schiavi cav. Luigi Carlo.

Oggetto 5. Contributo sulla spesa per la pubblicazione dei documenti finanziari ed economici della Repubblica Veneta.

Il Segretario dà lettura della relativa relazione.

· Il Sindaco dice che la Giunta propone di stanziare allo scopo lire 100.

E' approvato. Oggetto 6. Contributo nella spesa per la erezione in Roma di un monumento al Re Carlo Alberto.

Il Segretario dà lettura della relativa relazione per l'offerta di lire 100.

Il cons. Sandri dice che il suo voto sará contrario alla proposta della Giunta e ne dice i motivi. Cita che gli italiani concorsero spontaneamente pei i monumenti di Garibaldi, Vittorio Emanuele e Cavour. Non sa quale significato, quale momento storico dovrebbe ricordare il monumento a Carlo Alberto in Roma. Chiama la nostra una vera monumentomania; cita la Francia, l'Inghilterra e la Germania ricche di denari e di uomini illustri e parche nel concorso ai monumenti; chi vuole farli li faccia colla propria borsa, ma non si deve obbligare a monumenti senza significato i denari del Comune; si citerà l'invadenza del clericalismo, ma in Roma ci sono i monumenti di Giordano Bruno, di Mazzini, di Garibaldi; ora il monumento a Carlo Alberto non aumenterebbe ma diminuirebbe l'efficacia di quelle attestazioni. La guerra contro i clericali la si fa col migliorare le classi depauperate, coll'eliminare quindi le cause del malcontento di cui i clericali si valgono,

Il cons. Billia conviene nelle conclusioni del cons. Sandri ma non conviene nelle motivazioni. Non si può parlare di miseria per simili contributi perchè non portano depauperamento alle classi sociali, ma deplora l'ingerenza in simili cose della Prefettura.

Il cons. Billia difende vivamente l'operato di Carlo Alberto; all' 11 febbraio, vicini al 4 marzo, gli italiani devono ricordarsi di lui (applausi); pur negando il voto per la spesa, sia reso omaggio alla sua memoria.

I consiglieri Casasola e Mantica negano il loro voto perchè la spesa è estranea affatto alle attribuzioni del Comune.

Dopo prova e contro prova si approva la proposta con voti favorevoli 17 contro 13.

Si approvano poscia gli oggetti 7, 8, 9, 10, 11, circa alle deliberazioni speciali sul bilancio 1898; su di che verte la seguente relazione:

La Giunta Provinciale Amministrativa, esaminato il Bilancio Preventivo 1898 del Comune, con decisione 29 dicembre 1897 N. 31982-2641, ha autorizzato l'eccedenza della sovrimposta sui tributi fondiari ammettendo l'ammontare complessivo della medesima come deliberato dal Consiglio Comunale; ma ha vincolato l'erogazione delle nuove e maggiori spese introdotte nel Bilancio stesso e nella citata decisione riportate, alla preventiva approvazione di speciali deliberazioni del Consiglio da parte delle competenti Autorità, e così pure dei progetti tecnici per quanto riguarda las esecuzione di opere pubbliche.

Le deliberazioni chieste al Consiglio ai prog. N. 7, 8, 9, 10, 11 tendono a soddisfare in parte alla richiesta della prefata Giunta P. A. riguardo ai medesimi,

12 to 1

(Ordine del giorno al N. 7)

Bilancio 1898 - Parte II. Cat. 14. - Aumento di L. 1,560. - portato sul fondo stanziato nei precedenti eseccizi per il salario degli apazzini pubblici. Tale aumento fu proposto e approvato per dare ai medesimi L. 25 — al mese in luogo di L. 20. - corrisposte a tutto l'anno 1897. Con ciò si è mirato a raggiungere un duplice intento: di migliorare nei limiti del possibile la condizione di questi salariati peggioratasi per Il diminuito provento della vendita delle spazzature ora poco ricercate dagli agricoltori : e di dar modo all'amministrazione di procurarsi l'opera di uomini realmente validi al lavoro, onde avere buon servizio.

La spesa di cui si tratta è dalla legge classificata fra le obbligatorie, ma l'ammontare della stessa viene determinato anno per anno a seconda del bisogno e delle circostanze. Gli spazzini non sono che semplici operai giornalieri, e riguardo ad essi nessun vincolo tiene 'amministrazione. Quin i considerato in sè stesso, l'onere dell'aumento in parola non è che annuale.

La Giunta Municipale per tanto chie le al Consiglio che in osservanza alle prescrizioni della Giunta P. A. si compiaccia prendere ora la speciale deliberazione voluta dalla medesima, decretando che per l'anno 1898 e fino a nuova disposizione sia corrisposto agli spazzini il salario di L. 25. — mensili, confermando per ciò l'aumento di L. 1560. — introdotto alla Cat. 14 del Bilancio 1898 Parte II.

(Ordine del giorno al N. 8)

Blancio 1898 - Parte II. Cat. 31. - Aumento di L. 1870. - portato sul fondo stanziato nei precedenti esercizi per stipendi al personale provvisorio e diurnisti dell'Ufficio Tecnico.

Tale aumento fu introdotto al solo fine di mettere in sede propria la somma occorrente a pagare la diaria per un Ingegnere diurnista che resterà in servizio fino a quando fossero coperti i posti della pianta organica della Sezione Tecnica. Viene quindi di suo piede la conseguenza, ora che è stata approvata la nuova pianta della Sezione stessa, che l'aumento di cui si tratta debba far fronte solo temporaneamente alle retribuzioni del personale provvisorio, per essera portato a suo tempo in sussidio dello stanziamento per gli stipendi degli impiegati in pianta nei posti nuovi e vecchi.

Si tratta quindi semplicemente di una regolazione in linea di contabilità della partita per i pagamenti in corso sulla stessa, e perciò in osservanza alle prescrizioni della Giunta P. A. la Giunta Municipale invita il Consiglio u prendere sotto le premesse avvertenze la speciale deliberazione per cui resti confermato l'aumento di L. 1870. - introdotto alla Cat. 31 art. 2 Parte II del Bilancio 1898 limitatamente però all'anno in

(Ordine del giorno N. 9) Bilancio 1898 - Parte II Cat. 54. -Aumento di L. 500. - sullo stanziamento dell'anno precedente che era di L. 4500. - per acquisto di nuove bocche d'incendio e d'inafflamento. Questa non è spesa continuativa, ma straordinaria e di carattere obbligatorio a termini di legge occorrendo per la polizia locale e per l'igiene. Il Consiglio già conosce come per diminuire le spese di mano d'opera giornaliera per gl' inaffiamenti s'radali e per evitare l'impiego degli stradini, sia stato riconosciuto necessario accrescere il numero delle bocche suindicate lungo le tubulature dell'Acquedotto, quindi la Giunta passa a proporre senz'altro che il Consiglio in osservanza delle prescrizioni della Giunta P. A. voglia prendere la speciale deliberazione dalla medesima voluta in conferma del menzionato aumento di L. 500. -, per cui resti autorizzata la spesa complessiva di L. 5000. -nell'eserc'zio 1898 per l'acquisto a posizione in opera di nuove bocche d'incendio e d'inaffiamento in città e nel suburbio.

(Ordine del giorno N. 10) Bilancio 1898 - Parte II Cat. 71. — Nuovo staziamento di L. 600. — per l'impianto di sonerie elettriche per la chiamata dei pompieri. E' evidente la necessità di aver al più presto possibile la riunione dei civici pompieri sparsi in città, presso il deposito delle pompe, in caso di allarme specialmente in tempo di notte. Quindi la Giunta senz'altro aggiungere invita il Consiglio a voler prendere la speciale deliberazione voluta dalla Giunta P. A. perché abbia luogo l'impianto delle contemplate sonerie elettriche in avviso colla spesa di L. 600. -- confermato con ciò lo stanziamento di sopra menzionato nel Bilancio 1898.

Tale spesa è per una volta tanto; ma avendo per legge il carattere di facoltativa sarà negessaria la conferma in seconda lettura della deliberazione,

(Ordine del giorno N. 11)

Bilancio 1898 - Parte II. Cat. 73. - L. 1500, per sussilio alla Associazione « Scuola e Famiglia » in confronto di L. 500 .- stanziate per lo atesso titolo nell'esercizio 1897 in base alle deliberazioni Consigliari 28 maggio e 16 giugno 1897. Esige la Giunta P. A. che intervenga speciale deliberazione del Consiglio per ammettere le L. 1000 stanziate in più nel corrente anno; e poichè il Consiglio stesso già conosce perfettamente la convenienza, anzi la necessità di questo maggior contributo nell'interesse degli scolari appartenenti a famiglie povere e che non possono attendere alla educazione loro; la Giunta si fa senza altro ad invitarlo a prendere la menzionata speciale deliberazione per la quale resti assegnato definitiva. mente per l'anno 1898 in L. 1500.il sussidio da corrispondersi a quella benemerita Assiociazione, che adempie fra noi le funzioni di Patronato scolastico, a questo titolo viene sussidiata anche dal Governo.

Anche questa spesa, pur non avendo carattere continuativo, à però classificata dalla legge fra le facoltative, e quindi soggetta alla conferma in seconda lettura,

Oggetto 12. Interrogazione del con sigliere sig. Beltrame sulla distribuzione dei premi per l'anno sculastico 1896-97.

Il cons. Beltrame svolge l'interrugazione proponendo che fossero fissate le date del 4 o 14 marzo per la distribuzione dei premi con solennità, in pubblico e nelle ore pome idiane perchè possano intervenirvi anche gli operai.

L'assessore Volpe risponde all'interrogante e dice che la distribuzione verrà fatta negli stabilimenti scolastici e si riserva la Ginnta di stabilire le date. Il cons. Beltrame non si dichiara

soddisfatto. Oggetto 13. Concorso nella spesa per lo spostamento del binario della tramvia a cavalli a porta Aquileia.

Venne già stampata nel giornale la relativa relazione della Giunta colla proposta della spesa in lire 500.

L'assessore Canciani dà spiegazioni e schiarimenti al cons. Rizzani che li aveva domandati, facendo rilevare il vantaggio dello spostamento.

Il cons. Sandri dice che l'obbligo della tramvia, secondo i patti contrattuali, era di fare a sue spesa lo spostamento. Il Comune faccia dunque rispettare quegli obblighi e non si creino precedenti che possono riuscire perico-

L'assessore Cauciani ammette il patto contrattuale, ma fa osservare l'interesse che il servizio della tramvia continui e date le sue condizioni finanziarie profligate crede che il Comune possa, senza creare precedenti, concorrere nella metà della spesa necessaria allo spostamento. Non si deroga adunque dal patto contrattuale, ma si tratta soltanto di ac cordare un momentaneo sussidio.

Il Consiglio approva la proposta della Giunta.

Oggetto 14. - Istanza di alcuni cittadini per mitigazione della tassa sui cani della caccia. Il segretario dà lettura dell'istanza.

L'assessore Measso dice che, in seguito al voto in proposito del dott. Romano, la Giunta ha deciso di aderire alla istanza nel senso che venga diminuita della tassa governativa della licenza attualmente di lire 13. Converrebbe anche poi lo spostamento del pagamento della tassa comunale portandola entro ottobre.

Il cons. Mantica chiama la caccia un oggetto di sport, di lusso; la tassa è stata messa per l'igiene e non crede si debba instaccare questo principio. Il cons. Minisini si associa al cons.

Mantica: chi vuole tenere i cani si mantenga il lusso. Propone di lasciare le cose come stanno.

Il cons. Rizzani è favorevole alla proposta della Giunta. Il Consiglio, dopo prova e controprova,

approva la proposta della Giunta. Oggetto 15. - Riduzione da lire 4 a lire 1 per quintale del dazio consumo sugli agrumi.

L'assessore Measso spiega che questo oggetto venne comunicato dalla Prefettura per effetto di una legge dello Stato.

Aggiunge che codesta legge è stata emanata a scongiurare la crisi del commercio agrumario italiano. La perdita del bilancio comunale nostro sarebbe di circa lire 1800, giacche gli agrumi che entrano in città ammontano a quintali 665. La proposta della Giunta è approvata,

Il Consiglio poi passa alla trattazione degli oggetti in seduta privata.

Oggetto 1. - Nomine e promezioni ed altre disposizioni escecutive per l'attuazione della riforma della pianta della Sezione tecnica municipale. Venne rimandato ad altra seduta.

Oggetto 2. - Nomine e promozioni nel personale amministrativo.

Ragazzoni Giovanni è nominato applicato di terza — Buliani Alessandro a promosso alla prima classa - Biasoni Pietro dalla terza alla seconda.

gvial

la co

del 1

chie

0 80

gran

luce

esat

zitto

tira

dim

pro

Cas

trik

sod

inte

ran

Ozgetto 3. - Concessione degli aumenti sessennali nello stipendio ad alcuni impiegati comunali in esecuzione delle deliberazioni prese nel mese di

dicembre 1807. Venne accordato l'aumento del decimo agli impiegati dott. Ballini, dott. Braidotti, Bassi, Rea, Cossutti, Danielis, Caselotti e Mason.

Oggetto 4. - Nomina a vita di alcuni insegnanti che ottennoro il certificato di lodevole servizio.

Vencero nominati a vita, il maestro Bruni Enrico, e le maestre Nedari, Bosco, Droain e Grossi.

Oggetto 5. - Sanzione della deliberazione 27 dicembre 1897 n. 2094 del Consiglio d'amministrazione del civico Ospitale per compenso di prestazioni degl'impiegati durante la vacanza del posto di segretario del Pio Luogo. Il Consiglio sanziona.

Oggetto 6. - Nomina del Chirurgo primario del civico Ospitale.

Con voti 22 contro 13 venne eletto a chirurgo primario dell'Ospitale civile il comprovinciale Rieppi dott. Luigi.

La nomina venne accolta con generale soddisfazione, tanto che una numerosa dimostrazione accolse i Consiglieri uscenti, sotto la loggia municipale, con applausi, approvazioni e grida di bravi,

Inoltre molti cittadini si recarono in casa del dott. Luigi Rieppi a fare le loro congratulazioni, alle quali uniamo le nostre, compiacendoci che sia stato reso omaggio al valore ed all'attività intelligente del distinto nostro comprovinciale.

Questa nomina poi altamente onora pure l'illustre prof. Fernando Franzolini, già chirurgo primario dell'Ospitale, sotto la cui direzione l'egregio dott. Rieppi fece il complete suo tirocinio.

#### Castelli friulani

Dobbiamo rimettere a lunedi la pubblicazione per assoluta mancanza di spazio.

Tire a Segne

Domani dalle 2 alle 4 esercitazioni col fucile.

L'inaugurazione della Bandiera dell'Istituto tecnico

gramma che abbiamo già pubblicato,nella sala maggiore dell' Istituto stesso. Stante la ristrettezza dei locali la festa non sarà pubblica; vi potranno assistere solamente gl'invitati.

avrà luogo domani alle 14, con il pro-

Come fu annunziato, per la circostanza uscirà un Numero Unico.

Terza Esposizione internazionale d'Arte

della città di Venezia Il Sindaco di Venezia ha diramato la seguente circolare :

La nostra seconda Esposizione internazionale d'Arte ha conseguito, al pari della prima, le più liete fortune.

La critica ne pose in rilievo l'alto valore intellettuale; italiani e stranieri trassero in folla a visitarla; le vendite (delle quali Le rimettiamo, qui unito, l'elenco) asceseru alla somma cospicua . di lire 420,000.

Lieta di codesti risultati, invocando ancora il contributo così dei maestri più insigni, come delle forze più giovani e promettenti dell'Arte, Venezia bandisce la sua terza Esposizione pel 1899 dal 22 Aprile al 31 Ottobre.

Educare il gusto del pubblico porgendogli il flore sempre rinnovantesi del Bello, incoraggiare la nobile fatica degli artisti estendendo sempre più il movimento degli affari, ecco il duplice fine — ideale e pratico — a cui costantemente miriamo,

Le invieremo, quanto prima ci sarà possibile, il Regolamento della nuova Mostra. Per intanto, aggradisca, chiar. Signore, l'espressione della più-cordiale oseervanza. »

Bellettino del Ministero delle Finanze

accordato l'aumento sessennale agli ufficiali doganali Eugenio Degan, ricevitore a Pontebba e Ugo Monti a Udine.

G. B. Mazzotto ufficiale ai riscontri da Udine è trasferto al Deposito tabacchi a Venezia, Augusto Dall'Osta da Venezia a Udine, Arturo Bò da Venezia a Udine, Antonio Larice da Udine a Beliuno, Angelo Provesan da Sacile a Montebelluna.

Bollettino

del Ministero dell'Interno Il nostro Prefetto, comm. Prezzolini à promosso alla prima categoria.

pure promosso di categoria il Commissario di Tolmezzo, cons. di prefettura dott. Ronchi.

Il dott. Ilio Brida, vicesegretario alla presettura à nominato segretario.

#### Per un aggettivo

Il signor Cinquedita, corrispondente avianese del Friuli, invece di mettere la cosa in tacere, risolleva l'incidente del famoso banchetto, simposio o bicchierata che sia, avvenuta in Aviano a seguita da brindisi, evviva a telegrammi in occasione della completa luce fatta sull'assassinio del collettore esattoriale.

Avrebbe fatto ottimamente a star zitto e così si avrebbe risparmiato la tiratina d'orecchi del suo giornale che mitemente chiama inopportuna quella dimostrazione di giubilo a lo avverte, di più, che, appunto per que to, aveva soppresso una sua corrispondenza in proposito.

Ma dove poi il signor Cinquedita casca nel peggiore si è quando attribuisce a noi di « voler biasimare la soddisfazione ed il compiacimento d'una intera popolazione, ecc. >

Senta quanto è nel vero, così asserende, il signor Cinquedita, e legga la nostra prosa, contenuta nel n. 34 del 9 febbraio corrente dei Giornale di Udine, e che commentava appunto l'incidente sopra citato.

Ecco le precise parole: « Noi comprendiamo la viva soddisfazione della buona popolazione di Aviano perche è stata fatta luce completa, ma ecc. »

E dopo ciò al signor Cinquedita risparmiamo una frase troppo cruda, limitandoci a consigliarlo; od a leggere bene ciò che scrivono gli altri, od n non fidarsi della propria memoria che gli giuoca simili tiri.

#### Banda Militare

Programma dei pezzi che saranno eseguiti domani dalle ore 15 alle 1612 sotto la Loggia Municipale:

CORTE D'ASSISE

Elenco dei giurati estratti ieri sera

per il servizio della Corte d'Assise

nella prima sessione dei primo trime-

stre del corrente anno, che si aprirà

Ordinari

1. De Rosa dott. Vincenzo fu Giu-

2. Del Torre Luigi di Carlo ing.,

4. Scaini Virgilio fu Angelo med., id.

5. Cajola dott. Domenico fa Antonio

6. Brazza co. Detalmo fu Ascaino, id.

7. Brazzà co. Edoardo fu Massimo,

8. Driussi Emilio di Giuseppe avv.,

9. Bernardis Vittorio di Francesco, id.

10. Busetto Pietro fu Eugenio, Forni

11. Vidale Giuseppe di Giovanni, Gonars.

12. Peratoner Giuseppe fu Leonardo,

13. Riva Giuseppe fu Francesco, id.

14. Gubiani Giuseppe di Pietro, Ovarc.

15. Masotti nob. Ugo di Antonio, Poz-

16. De Carli Alessandro fu Gio Batta,

17. Costantini Domenico di Giuseppe,

18. D'Andrea Osualdo fu Antonio, Cor-

19. Orlandi Pietro di Giacomo, Udine.

20. Mason Giuseppe fu Francesco, id.

21. Salsilli Gio Batta fu Vincenzo, Por-

San Lorenzo Manzano.

3. Rossi Luigi fu Pietro avv., id.

Petrella

Farbach

- 1. Marcia « Auguri felici » Papa 2. Mazurka « Elsa » Fata
- 3. Prelutio « Scena e duetto
- atto 2º « Don Carlos» 4. Valzer «Bel cielo di Prc-Fanchiotti
- venza 💌 5. Coro e finale 3º dell'opera
- ∢ Ione ≥ 6. Polka «Eljen»
  - CRONACA GIUDIZIARIA

il giorno 8 marzo p. v.

Udine.

ing., id.

Udine.

di Sotto.

Udine.

zuolo.

Udine.

denons.

none.

Pordenone.

seppe, Spilimbergo.

#### cesco, Martignacco. 39. Tullio nob. dott. Vito fu Francesco

S. Vito al Tagliamento. 40. Di Gasparo Gaspare di Valentino, Udine.

#### Supplenti

- 1. Fenzi Benedetto di Angelo, Udine.
- 3. Peressini Alberico fu Sante, id. 4. Fabro cav. Luciano di Urbano, id.
- 6 Zagolin Ottorino fu Gio. Batta, id.
- 8. Nicoletti Aurelio fa Crispino, id. 9. Roselli Luigi fu Gio. Batta, id.

Ecco le cause che saranno trattate nella detta sessione :

difensore avv. Bertacioli e Cavarzerani.

Siccome poi si può dire completamente istruito anche il processo in confronto di Arturo Penzi di Aviano per assassinio di Giovanni Steffinlongo, così riteniamo che quasi immediamente, sarà

Vendruscolo Galileo, d'anni 22, Cominotti Ferdinando d'anni 20 di Udine, condannati per furto n mesi 25 di reclusione il primo ed 8 il secondo ebbero confermata la condanna dalla Corte d'appello di Venezia.

Mai Donato, d'anni 55, di S. Foca, per violenza carnale fu condannato dal Tribunale di Pordenone ad anni 3 'e mesi 7 di reclusione che furono con-

#### CARNOVALE Grande cavalchina di beneficenza

Questa sera alle ore 21 al Teatro Sociale ha luogo la « Grande cavalchina mascherata » il cui ricavato depurato da spese va a totale beneficio

decorato con eleganza e lusso e spiendidamente illuminato.

Il Comitato delle gentili patronesse, fra le quali figurano i più bei nomi della nostra aristocrazia, del blasone e del censo, ha distribuito numerosissimi biglietti (L. 3 l'uno), a perciò la riuscita della festa si può ritenere fin d'ora assicurata.

#### Teatro Nazionale

Domani, penultima domenica di carnovale, ha luogo il terzultimo veglione mascherato con l'ottima orchestra, diretta dal maestro Giacomo Verza.

come nelle precedenti domenicha si daranno domani a sera alla Sala Checchini, al Pomo d'oro e Via Bersaglio.

l'ostesia all'ex Kaiser Grande Ballo con scelta orchestra udinese.

#### IL PROCESSO ZOLA

12.30.

Conchinde la sua deposizione dicendo che si affermò ieri che l'incartamento segreto fu aperto dal ministro della guerra, ora non si trattava dell'incartamento Dreyfus; questo fu suggellato dopo il processo del 1894 e fa aperto da me soltanto negli ultimi tempi per fare una nuova perizia del bordereau, poscia l'incartamento nuovamente suggellato fu collocato nell'archivio del

che versano il loro sangue per la Francia le sue battaglie e che i posteri giudicheranno fra Zola e Pellieux.

Egli mostrò gli scritti di Esterhazy al perito Bertillon che giudicò essere quella esattamente la scrittura del bordereau; li mostrò pure al colonnello Du Paty de Clam, che disse : ma que-

Picquard continua; Sapevo che un ufficiale superiore decorato di cui non posso dire il nome forniva a una potenza estera certi documenti, non voglio maggiormente svelare cose segrete; ma nel

and rapported II magg. Razary dice che la mia convinzione si formò pel fatto che la calligrafia dell' incartamento segreto corrispondeva più a quella di Esterhazy che non a quella di Dreyfus.

Dice a questo punto: Sulla mia anima e sulla mia coscienza dichiaro che Esterhazy è l'autrre del bordereau.

Termina raccontando il suo richiamo a Parigi e come fino dal suo sbarco a Marsiglia, si provvide a tenerlo isolato, dice della sua citazione dinanzi al general: Pellieux, che lo tratto non come un testimonio ma come un accusato, però il gen. Pellieux segnalò mo'te cose riprovevoli compiute da Esterhazy, specie certe malversazioni da lui commesse a Sfaz; ma non si tenue affatto conto di ciò.

Il pubblico fa un ovaz one al colonnello; la seduta è sospesa,

Ripresa l'udienza, viene richiamato il colonnello Picquart.

Questi rispondendo a una domanda dell'avv. Labori, dice che comunicò ai suoi capi i proprii dubii sulla colpabilità di Esterhazy e che essi non gli dissero che possedevano altre prove della colpabilità di Dreyfas; soggiunge che le trame di cui egli fu vittima, erano destinate a impedire la dimostrazione della colpabilità di Esterhazy.

L'avv. Labori chiede a Picquart se prese conoscenza del documento segreto di cui tanto si parla e che si trovava nell'incartamento segreto.

Il colonnello Picquart risponde che vide quel documento soltanto quando il generale Pellieux glielo mostro, ma che non può parlare dell'incartamento per segreto professionale.

L'avv. Labori domanda inoltre 85 Piquart vide l'originale del famoso bor-

dereau. Il colonnello Picquart risponde che vide specialmente la riproduzione delle fotografie del bordereau circolanti al Ministero della guerra e soggiunge che vide pure il documento dove si trova l'espressione quella canaglia di D... che provò una viva emozione quando vide questo documento pubblicato sui giornali.

Infine su domanda del presidente, il colonnello Picquart smentisce di avere mostrato a Leblois l'incartamento segreto.

L'udienza indi è sospesa.

Dopo la ripresa dell'udienza viene richiamato il generale Pellieux, che rimprovera nuovamente il colonnello Picquart di avere fatto perquisire il domicilio di Esterhazy.

Seguono altri interrogatori di poca importanza e un chiasso enorme. L'udienza è levata.

#### Il Monte di pietà

fa noto che durante il mesa in corso possono essere rinnovati i bollettini color giallo fatti nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 1896. Rinnovazione che potrà aver luogo anche dopo, sempechè i pegni non siano stati venduti.

I giorni di vendita sono precisati nell'avviso 25 gennaio n.º 67 esposto negli albi d'ufficio ed a mani di tutti i sindaci e parroci della provincia.

# Bollettino di Borsa

Udine, 12 febbraio 1828

11 febb. 112 febb. Rendita

al. 5 % contanti ex coupons	98.60	98 89
fine mese dicembre	98.70	
etta 4 1/2 >	107.50	107,10
bbligazioni Asse Eccls. 500	99.75	
Obbligazioni		
errovie Meridionali ex coup.	333	334 -
> Italiane 30/0	308 50	307.50
ondiaria d'Italia 40/0	497	498
> > 41/2	509	
Banco Napoli 5 %	440	
	475	
ondi Cassa Risp. Milano 5 %	517.—	
restito Provincia di Udine	102	102 -
Azioni		
lanca d'Italia ex coupons	840	842 -
> di Udine	125	125.—
Popolare Friulana	130	130
<ul> <li>Cooperativa Udinase</li> </ul>	33,	
otonificio Udinege	1350	1350
> Veneto	246 -	247
osistà Tramvia di Udine	65.—	65.—
<ul> <li>ferrovie Meridionali</li> </ul>	715	
Mediterranee	514	515
Cambi e Valute		
rancia cheque	105,35	105.15
ermania >	131.10	
ondra	28,61	26 56
ustria - Banconote	2.21	2.20 75
grone in ere	110 50	
anologni		21,03
Ultimi dispacci	21 65	-11.1

Chiasura Parigi ¥3 95 94.27Il Cambio dei certificati di pagamento

di dazi doganali difissato per eggi 12 f-bbraio 105.18 La BANCA DI UZINE, cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnate per i certificat: degunali.

OTTAVIO QUARGNOLO gerente responsabile

in via del Carbone Rivolgersi all'avv. Baschiera.

# Telegrammi

La Germania e la questione Dreyfus Berlino 11. - AliReichstag si discute il bilancio degli esteri.

Aremberg legge la dichiarazione fatta da Bulow dinanzi alla commissione del bilancio relativamente all'affare Dreyfas.

Richter dice che, dopo ciò, nessun nomo ragionevole, purchè ami la verità, può aver dubbio che la Germania siasi immischiata nel tristo affare.

#### Giustizia pronta!

New York 11. - Si ha da Guatemala che l'assassino del presidente à stato ucciso.

# Biancheria confizionata da signora

Corredi da casa Qualità garantite

LAVORAZIONE ACCURATISSIMA Movità e varietà di Modelli Ricami a mano

di perfetta esecuzione

L. Fabris Marchi - Udine Mode Mercatovecchio.

## L'OROLOGIO

#### è ora l'indispensabile per tutti,

è l'oggetto il più aggradito anche come regalo, ben inteso che sia di buona qualità ed economico.

prezzi qui sotto vi confermano tutto e per trovarvi soddisîatti non avete che m rivolgervi al negozio di

da L. 5 in più Remontoirs metallo » per signore \* 7 × > con automatici > 8 detti in acciajo ossidati 2 9 2 in argento con calotta

d'argento s ii s idem in argento con tre casse d'argento

novità - dal genere corrente al più fino. Si assume qualunque riparazione a prezzi discretissimi, e con garanzia di un anno.

# Degri Occhi DIFETTI DELLA VISTA

Specialista dottor Gambarotto

Consultazioni: Tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuata la domenica. Al sabato dalle 9 alle 10 30.

#### Visite gratuite ai poveri

Lunedi, mercoledi, venerdi ore 11 alla farmacia Girolami.

Vedi avviso in IV pagina.

#### GLORIA

ma ben anche sull'intero sistema ner-

Codroipo, 10 aprile 1897 Dott. Giuseppe Pellegrini nell' Università di Roma.

Si vende in Fagagna dall' inventore sig. Luigi Sandri e in Udine nella Farmacia L. Biasioli.

#### LA VELOCE SERVIZIO POSTALE

coll'America Meridionale

Partenze da Genova: Pel Plata l'8, 22 e 28 d'ogni mese. Pel Brasile, il 12, 22 e 23 d'ogni mese. Linea dell'America Centrale, il 3 e 15 di ogni mese.

di 1 e 2 classe. Via Andrea Doria, 64, 66, 68 Rossi

per passeggeri di 3 classe, nardo, corso Vittorio Emanuele, 412,

#### Vero estratto di carne

Sarebbe portare luce al sole il tessere lodi intorno ai reali vantaggi che presenta quest'Estratto cioè : grande comodità, vera economia ed ottimo gusto.

Genuino soltanto Ogni veso porta la firma

in Inchiostro azzurro

#### Nelle malattie dei bambini

che richiedono cost sovente l'impiego di farmachi antacidi, le autorità mediche raccomandano particolarmente

MATTONI alcalina purissima

per la sua azione solvente nelle acidità di stomaco, scrofole, rachitide, ingorghi glandulari ecc. ecc., come pure catarri. delle vie respiratorie e tosse spasmodica Dalla monografia pubblicata dal dott. Löschner, cons aulico sopra l'acqua Giesshübler Sauerbrung,

Deposito nelle principali farmacie

#### Dichiarazione

Il sottoscritto Zoppi Antonio fumista di Cremona ha il piacere e l'onore di rendere noto alla cittadinanza ed ai friulani tutti come, nel 30 del passato gennaio sia stato fatto il collaudo in seguito a prova del calorifero di sua propria invenzione posto nel sotterraneo dell'Istituto Esposti di Udine. Questa prova & riuscita più che splendida. Il calorifero riscalda ben ventidue sale, conservandovi la temperatura a 15, 16 ed anche 17 gradi di calore. Inoltre, ha questa grandissima comodità, che si risolve in un vero immenso vantaggio: cloè, mentre riscalda tutte le ventidue sale, rende parte del suo calore ad un grande asciugatoio, dove si possono ascingare oinquecento pannolini nello spazio di sole 10 ore; e se ne possono asciugare anche mille in un giorno e una notte.

La prova fu eseguita (e giudicata ottima) alla presenza di un egregio tecnico e di tutta la superiorità.

Preme inoltre al sottoscritto dare un altra importante avvertenza al pubblico.

Souto il nome di Calorifero invisibile - ch'è poi il nome del calorifero di mia invenzione — vi sono già taluni imprudenti che cercano farmi la concorrenza. Ma debbo mettere il pubblico sull'avviso, perchè quella non è concorrenza vera. Quegli imprudenti vendono bensì i loro calcriferi a 60 lire di meno; ma si deve poi tener calcolo che il loro calorifero. disordinato all'eccesso, non tiene la metà del peso del mio invisibile e per conseguenza non può avere nè la durata e nè la forza per il riscaldamento che ha il mio. Avverto tutti quei miseri e meschini i quali copiano il mio sistema, che desistano, poichè sono munito di brevetto d'invenzione, il quale ha la durata di cinque anni - ed è ostensibile a tutti. Se non desisteranno, dovrò valermi delle facoltà che mi accorda la legge.

Avverto infine che parto da Udine e mi reco a Trieste. Lascio cordiali saluti e ringraziamenti a tutti quei gentilissimi signori che mi diedero commissioni. Fra trenta giorni sarò di ritorno, a Udine, ai loro comandi.

Il mio recapito è prezzo l'albergo birraria Lorentz.

Antonio Zoppi

## FARMACIA PIO MIANI

(ex D. Nardini)

Udine - Via Poscolle 50 Amaro al Ginepro - Liquore igienico, gradito al palato, tonico, digestivo, diuretico.

Prendesi a bicchierini prima dei pasti. All'acqua semplice od al Selz, riesce una bibita gradevolissima, dissetante, aromatica.

Preso con acqua zuccherata calda, formasi una bibita (uso Pounch) gradita, sudorifera adattatissima per la stagione invernale.

#### Mazzorini in vendita

In via Viola N. 48 si vendono Mazzorini (Anitre selvatiche) a L. 2.50 al

# All'Offelleria Dorta

in Mercatovecchio

Fino a tutto il Carnevale si possono avere i KRAPFEN

caldi; nei giorni festivi alle 13, nei feriali alle 16.

#### 23. Mini dott. Francesco fu Antonio, Nimis. 24. Sartori Eugenio fu Giuseppe, Sacile. 25. Manin nob. Giuseppe fu Giovanni,

22 Sam Luigi fu Andrea, id.

- Moruzzo. 26. Monti Ugo di Francesco, Udine. 27. Manpoil dott. Enrico fu Scipio, Spilimbergo.
- 28. Scaramelli prof. Giuseppe di Giuseppe, Pordenone. 29. Damiani Bernardino fu Rinaldo, Udine.
- 30. Morandini Giovanni di Luigi, Trivignano.
- Complementari 31. Vanni nob. Degli Onesti Giovanni fu Nicolò, Fagagna.
- tischis. 33. Masciadri Stefano fu Pietro, Udine. 34. Brandis co. Enrico fu Nicolò, id.

32. Petrei Agostino fu Francesco, Pla-

- 35. De Ciani nob. dott. Antonio fu Luigi, id.
- 36. Nardini dott. Emilio fu Antonio, id. 37. Tellini Edoardo di G. Batta, id.

- 38. Della Giusta dott. Pietro fa Fran-

- 2. Bulfoni Cesare fu Carlo, id.
- 5. Merzagora Giovanni fu Gio. Batta, id.
- 7. Missio Gio. Batta fu Domenico, id.

10. Cavallari Eugenio fu Paolo.

Primus Giovanni, omicidio, dif. avv. Girardini; Petrazzoli Luigi, mancato omicidio e furto, dif. avv. Bertacioli; Damiani Felice e Napoleone, omicidio, difensori avv. Bertacioli e Schiavi; Treppo Antonio, appiccato incendio, difensore avv Bertacioli; Barazzutti Antonio, omicidio, difensore avv. Bertacioli; di Valvasone Giacomo, peculato e fals

aperta un'altra sessione di Assise.

#### Sentenze confermate

fermati dalla Corte suddetta.

della Congregazione di Carità. Per questa occasione il testro sarà

# Balli mascherati

. A. Paderno Via Feletto Umberto nella sala del-

# Si comincia alle ore 3.

Parigi 11. L'udienza è aperta alle

E' richiamato il generale Pellieux.

ministero della guerra. Avendo durante la sua deposizione il generale Pellieux parlato dei soldati Zola gli replicò d'aver egli pure vinto

# Il colonnello Picquard

Picquard dice che sospettò di Esterhazy e si procurò degli scritti di questi, rimanendo colpito della somiglianza della scrittura del maggiore con quella del famoso bordereau.

sta è scrittura di Dreyfus!»

# Preventivi a richiesta - Prezzi discreti

Orologeria di Luigi Grossi in Mercatovecchio 13, Udine.

> 14 > detti d'oro fino per signora da > 28 > Regolatori, Pendole, Sveglie ultime

# MALATTIE

Udine - Mercatovecchio, 4

BICICLETTE DE LUCA

Dichiaro che il «Gloria » del signor Luigi Sandri chimico farmacista, è una eccellente bibita, di aggradevole sapore amaro aromatico e di cospicua azione eccitante e tonica, la quale si esplica non solo sugli organi della digestione,

Docente di clinica delle malattie nervose

GENOVA, Piazza Nunciata, 18, per passeggeri

Subagenzia in Udine signor Nodari Lodovico, Via Aquileia N. 29 A - CIVIDALE, Michelini Alessandro, via S. Domenico, 145 --PALMANOVA, Steffenato Giovanni, via Cividale, 55 - MANIAGO, Glov. Del Tin, agente spedizioniere - PORDENONE, Ballini Ber-

# ATTEANIZIE-MICONE



E' un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di tezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando

loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e

I suddetti articoli si vendono presso tutti i negozianti di Profumerie, Farmacisti e Droghieri. Deposito generale A. MIGONE e C., Via Torino, 12, - MILANO.



PREPARATO DENTIFRICIO di ANGELO MIGONEO C.

Via Torino 12, Milano

II KOSMEODONT-MIGONE preparato come Elixir, come Pasta e come Polvere è composto di sostanze le più pure, con speciali

Volete digerir bene '?

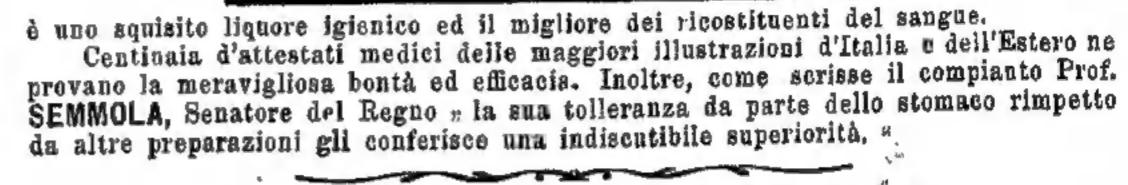
metodi, senza restrizione di spesa. Tali preparazioni di suprema delicatezza, possiamo dunque raccomandare come le migliori e preferibili per la conservazione dei denti e della bocca.

Il KOSMEODONT-MIGONE pulisce I denti senza alterarne lo smalto, previene il tartaro e le carie, gnarisce radicalmente le afte; combatte gli effetti prodotti da cachessie che si radicano nelle cavità della bocca; toglio gli odori sgradevoli causati dagli alimenti, dai denti guasti o dall'uso del fumare.

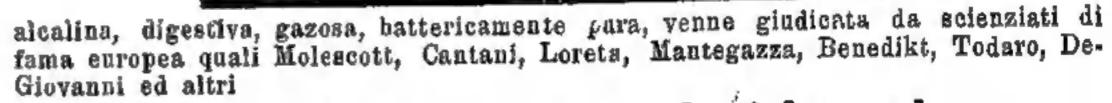
Quindi, per avere i denti bianchi, disinfettare la bocca, per togliere il tartaro, arrestare ed evitare le carie, conservare l'alito puro e per dare alla bocca un soave profumo, adoperate con sicurezza il

KOSMFODONT-MIGONE Si vende a L. 2 l'Elixir, L. 1 la Polvere, L. 0,75 la Pasta. Si spediscono 2 bottiglie per L. S e 3 bottiglie per L. 11 aggiungere Cent. 25. — Per un ammontare di L. 10 franco di porto.

#### IL FERRO-CHINA BISLERI



### L'Acqua di NOCERA-UMBRA



la miglior acqua da tavola del mondo

Una cassa da 50 bottiglie L. 18.50 franco Nocera.

F. BISLERI & C. MILANO X-



soave profumo che non macchia nè la biancheria, nè la pelle e che si adopera colla massima facilità e spedi-

rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna, fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente. en | Promiet ata Geneviror e in consell impre 1918

Costa L. A la bottiglia. Alle spedizioni per pacco postale

anche di porto.

UNICHE MEDAGLIE D'ORO conferite alla Profumeria nella Esposizione Nazionale di Palermo 1891-92 e nell' Esposizione

Italo-Americana di Genova 1892 - MEDAGLIA D'ARGENTO dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio 1892 -UNICO DIPLOMA DI ONORE all'EsposizioneInternazionale di Monaco 1893 - e Chicago 1893. SIREGALANO

# 1000 LIRE a chi proverà esistere una TINTURA, per i

capelli e barba migliore di quella dei Fratelli Zempt, che è di una azione istantanea, non brucia i capelli nè macchia la pelle, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo talchè le richieste superano ogni aspettativa. Sola ed unica vendita della vera Tintura Fratelli Zempt, Galleria Principe di Napoli, N. 5, Napoli Prezzo in provincia lire 6.

## Avviso alle Signore DEPELATORIO FRATELLI ZEMPT.

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanuggine senza danneggiare la pelle. E' inoffensivo e di sicurissimo effette. Sola ed unica vendita presso il proprio negozio dei Fratelli Zempt, Galleria Principe di Napoli. Prezzo in provincia lire 3.

Si vende in Udine, presso F. Minisini in fondo Mercatovec-Farmacisti.

Questi arricciatori sono vendibili a Lire UNA la scatola

# UDINE

Costruzione accurata e solidissima Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno

RIPARAZIONI E RIMODERNATURE PEZZI DI RICAMBIO

Accessorî, Catene, Pneumatici, ecc. Nichelature e Verniciature Officina Meccanica - SI assume qualsiasi lavoro

15 1 M

#### Si cerca

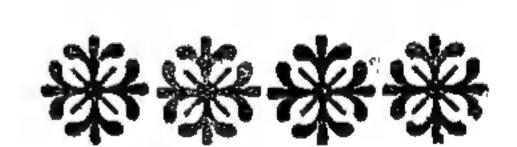
per i mesi di aprile e maggio 3 o 4 stanze ben mobigliate e cucina in Udine o dinterni.

Indirizzarsi con offerte dettagliate e prezzo al Sig. dott. Oppenheim, Charlottenburg b. Berlin, Kantstr: 158.

## Toso Odoardo

Chirurgo-Dentista Meccanico Udine, Via Paolo Sarpi Num. 8 Unico Gabinetto d'Igiene per le malattie

della BOCCA e dei DENTI DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI



# con istruzione presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

# ARTIR() LINAZZI

Udine — Via Savorgnana N. 5 — Udine

Grande assortimento vini e liquori esteri e nazionali

# Fiaschetterie e Bottiglierie

Via Palladio N. 2 (Casa Coccolo)

Via della Posta N. 5 (Vicino al Duomo

NUOVA BOTTIGLIERIA

Via Cavour N. 11 (angolo Via Lionello).

# Specialità Vini COMUNI e TOSCANI da Pasto

a 1.50 al Litro da centesimi 70 a 3.50 al Fiasco

Premiato con Diploma e Medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale di Tolone 1897 e con Grande Diploma d'onore e Croce all'Esposizione Internazionale di Marsiglia 1897.

Udine, 1898 - Tipografia G. B. Doretti.

LE MAGLIERIE IGINICIE HERION al Congresso Medico in Roma (A prile 1894) 11 FANFULLA N. 87, del 31 marzo, scrive; Um lembo di Venezia a Roma. - Bella ed attraente per la sua importanza è la Mostra d'igiene alla Esposizione internazionale di Roma, ma ciò che attira più vivamente la curiosità e l'attenzione dai visitatori si è un reparto forma di ambiente, esposta dalla rinomatissime fabbrica G. C. Hérion di Venezia raffigurante la piazzetta di S. Marco, un grazioso lavoro eseguito con sola stoffa di maglia. A prima vista non si comprende come sia possibile ottenere un tale effetto, ma avvicinan. dosi alla mostra si distinguono al vero gli articoli e le stoffe, dalla cui felice combinazione risalta propriamente al vero la raffigurazione della piazzetta di Venezia con un angolo del Palazzo Ducale e due colonne.

mostra chiaramente quanto coraggio abbia avuto il signor Herion, il quale non ha badato a forti spese per portare alla perfezione tal genere d'industria. Potrà per altro esser pago, e noi ce ne congratuliamo di cuore, dell'onore che non solo tutta Italia, ma anche l'estero gli tributa, adottan-dosi dovunque a preferenza, e superiormente a tutte le altre le Maglierie

Tale pregevolissimo lavoro, che forma l'ammirazione del pubblico, di-

taloghi gratis, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un bi-

La direzione dello Stabilimento G. C. HERION-VENEZIA spedisce ca-

glietto di visita con esatto indirizzo. 之处现现现现现现现现现现现现现现现现现现现现现现现现现现现现现现现现现现

Herion, perchè riconosciute le più igieniche e le più salutari conforme le consiglia e raccomanda l'illustre igienista Prof. Paolo Mantegazza.

dic

Licte la Salute

